



ALLEGATO A alla Dgr n. 1146 del 26 luglio 2011

PRESCRIZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI CUI ALLA DOMANDA PRESENTATA DA SOCIETA' ELETTROSTUDIO ENERGIA SPA CON SEDE LEGALE IN VENEZIA-MESTRE, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI ESTE (PD) ED OSPEDALETTO EUGANEO (PD)

1. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere della Commissione Regionale V.I.A. n. 316 del 05/05/2011 Quanto prescritto nella nota del 17 giugno 2011 prot.281754 Class. E. 410.01.1 della Direzione Tutela Ambiente- U.C. Valutazione Impatto Ambientale parere n. 316 del 05.05.2011 si deve ritenere acquisito integralmente nel presente atto in ogni sua parte ed in particolare riguardo alle prescrizioni per l'impianto in oggetto; **(Allegato A1)**,
2. Rispettare le prescrizioni della Provincia di Padova parere prot. N. 90919 del 20.06.2011.acquisito in data 20.06.2011. prot. n. 295004.**(Allegato A2)**
3. Rispettare le prescrizioni dell'Autorità di Bacino Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione in data 20.06.2011 prot. 295069. Parere 3/2011 del25.02.2011 **(Allegato A3)**
4. Rispettare le prescrizioni del contenute nel Nulla Osta del Ministero sviluppo economico dipartimento per le comunicazioni prot. 15.06.2011.prot. 286199.**(Allegato A4)**
5. Rispettare le prescrizioni di ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova parere prot. N. 295230 del 20.06.2011 **(Allegato A5)**
6. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo prot 3340 del 26.05.2010, acquisito in data 03.06.2010. prot. n. 310667 **(Allegato A6)**
7. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere di SNAM Rete gas parere de 18.06.2011. dir/lav/lov prot.590 **(Allegato 7)**
8. Rispettare le prescrizioni contenute nel parere dell'Unità di Progetto Energia parere in data 15.04.2010 prot. 207212/59.08 **(Allegato 8)**
9. Rispettare le prescrizioni contenute nei verbali della Conferenze di Servizi del 21.04.2010; 19.04.2011, 20.06.2011 **(Allegati A9, A10, A11)**
10. realizzare l'impianto, le opere e infrastrutture connesse all'impianto (elettrdotto e cabina) conformemente alla documentazione progettuale trasmessa alla Regione del Veneto e approvata in sede di conferenza di servizi (come da elenco riportato nell'**Allegato B**);
11. trasmettere annualmente alla Regione Veneto - Unità di Progetto Energia una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica, almeno per i primi cinque anni di esercizio al fine di verificare l'effettiva produzione e il rendimento
12. depositare presso i Comuni di Este (PD) e Ospedaletto Euganeo (PD), prima dell'inizio dei lavori, i progetti esecutivi di tutte le opere previste dall'art. 93 del DPR n. 380/2001;
13. impegnarsi ad esporre nel cantiere, per l'intera durata dei lavori di costruzione dell'impianto, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, gli estremi dell'autorizzazione unica, i nominativi del titolare, del progettista e del direttore dei lavori, del progettista delle eventuali opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della durata dei lavori;
14. rispettare i termini di inizio e fine lavori, con riferimento all'efficacia dell'autorizzazione unica, secondo l'art.15 del D.P.R. n. 380/2001. E' fatto di obbligo dare comunicazione di inizio e fine lavori alla Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione del Veneto ed ai Comuni di Este (PD) e Ospedaletto Euganeo (PD), per gli eventuali adempimenti in materia di edilizia;

15. conservare l'atto amministrativo di autorizzazione unica unitamente agli elaborati di progetto approvati e debitamente vistati, in cantiere o nelle immediate vicinanze a disposizione del personale addetto al controllo della costruzione e dell'esercizio dell'impianto;
16. mettere in pristino lo stato dei luoghi (ad esclusione dell'impianto di rete per la connessione e della cabina ENEL) a carico della ditta: Elettrostudio spa corrente in Venezia-Mestre;
17. di provvedere al pagamento degli oneri relativi alle procedure di cui al DPR 327/01;
18. entro 12 mesi dalla dismissione dell'impianto, fatto salvo quanto previsto dal Titolo II del Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e a tal fine presentare presso la Regione Veneto Direzione Urbanistica e Paesaggio, prima dell'inizio dei lavori, una fidejussione a prima richiesta bancaria o assicurativa, ogni eccezione rimossa, di importo pari alla previsione tecnico-economica di tali opere approvata unitamente al progetto (80.000,00 euro). La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Dirigente della Struttura regionale competente. L'importo di cui sopra dovrà essere automaticamente adeguato ogni cinque anni (dovendosi provvedere, in mancanza, all'escussione) alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita. L'indice ISTAT applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al costo della vita è quello fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente. Il mancato deposito della fidejussione prima dell'inizio lavori determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione, nonché l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristinare l'originario stato dei luoghi;

Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda e la documentazione, anche integrativa, trasmessa si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta.